



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 9 /2017

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto dott. Bruno De Filippis, nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Ex dip.: Cioffi Antonio nato a Napoli il 01/05/1944

Avv.: Marrone Massimo, Via Casamartino n.7 – 80017 - Melito di Napoli (NA)

Oggetto della spesa: procedura esecutiva derivante dalla sentenza 8761/2014 del Tribunale di Napoli
- Sez..Lav.-

Tipologia del debito fuori bilancio: Carta contabile a debito, a seguito di procedura esecutiva di pignoramento

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con sentenza n. 8761/2014 del Tribunale di Napoli, trasmessa dall'Ufficio Speciale Advocatura Regionale con nota prot. n. 114526 del 19/02/2015, pronunciata il 01/10/2014 e notificata in forma esecutiva, a questa Amministrazione, il 05/11/2014, il Giudice del Lavoro in accoglimento del ricorso volto al riconoscimento del diritto all'indennità di cui all'art. 16 comma 3, Legge n. 253/90, presentato dall'ex dipendente sig. Cioffi Antonio, ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 13.535,20 oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla richiesta al saldo

Il Tribunale di Napoli ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento delle spese processuali liquidate in complessive €. 2.150,00, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA con distrazione in favore dell'Avv. Marrone Massimo.

La U.O.D. 04, con nota prot.n. 131210 del 25/02/2015 ha provveduto a richiedere la quantificazione delle somme previste nella sentenza in oggetto, alla U.O.D. 07 "Trattamento Economico" della D.G. 14;

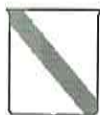
La predetta U.O.D. 07, per le vie brevi, ha comunicato di non poter provvedere alla suddetta quantificazione per mancanza di ricorso. Tempestivamente la U.O.D. 04 con nota prot. n. 466581 del 06/07/2015 la U.O.D. 04, ha richiesto il ricorso all'Ufficio speciale Advocatura Regionale e con e-mail del 08/09/2015 ha sollecitato il predetto Ufficio per la trasmissione del ricorso, ma senza ottenere riscontro.

Non è stato quindi mai avuto riscontro dalla U.O.D. 07 in assenza di ricorso introduttivo del contenzioso.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n. 8761/2014 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 01/10/2014 e notificata in forma esecutiva in data 05/11/2014 e procedura esecutiva di pignoramento (n.1109/15) e assegnazione del Giudice dell'Esecuzione RG. 4652/15.

Non è stato rinvenuto agli atti alcun provvedimento di riconoscimento del debito.



Giunta Regionale della Campania

Allegato 9
(Punto 3 del dispositivo)

Successivamente il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza di assegnazione RG. 4652/15 ha riconosciuto ai creditori in epigrafe indicati le somme qui di seguito specificate:

- a) € **16.724,97** a titolo di sorta capitale ed interessi, al ricorrente sig. Cioffi Antonio;
- b) € **1.313,39** per compensi, IVA e CPA e spese, per la procedura esecutiva al procuratore distrattario avv. Marrone Massimo

Atteso che per la suddetta procedura forzata sono previste i seguenti ulteriori addebiti a carico dell'Ente regionale e precisamente € **40,00** per commissioni, il totale importo della procedura pignoratoria € **18.078,36** giusta provvisori di uscita n. 4784-4785-4786-4787-4788 e quietanze del 30/11/2015 n.26796-26797-26798-26799-26800 della Banca Intesa San Paolo spa.

Con Decreto Dirigenziale n. 39 del 31/10/2016, impegno assunto n. 10038/2015, la U.O.D.04 "Gestione delle spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha provveduto alla "Regolarizzazione provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Regionale su assegnazione del Giudice a seguito di azioni esecutive ai sensi del D.lgs n. 118/2011- principio della competenza finanziaria allegato n. 4/2-anno 2015" tra cui anche il creditore della presente scheda di partita debitoria, per un importo complessivo di €. **18.078,36**;

Considerato che sulla sorta capitale di cui è beneficiario il Sig. Cioffi Antonio sulla base della sentenza, gravano gli oneri riflessi e l'IRAP;

che con nota prot. n. 106375 del 16/02/2016 il Dirigente della U.O.D. 09 ha comunicato gli importi specifici che devono essere corrisposti come oneri riflessi e IRAP a carico della Regione e a carico del dipendente e che detti oneri sono così distinti:

Oneri riflessi a carico dell'Ente: € 3.233,97

IRAP € 1.150,49

Oneri riflessi a carico del dipendente € 1.248,89

Alla luce di quanto sopra descritto, tenuto conto della D.G.R. 1731/2006 e dell'art. 73 del Decreto legislativo n. 118/2011, si provvede alla predisposizione della presente scheda di riconoscimento debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di €. **22.462,82** di cui €. **18.078,36** riferiti alla procedura di pignoramento i cui estremi sono sopra indicati (somma già regolarizzata e già finanziata) ed €. **4.384,46** a titolo di oneri riflessi ed IRAP, somma da finanziare con la deliberazione di approvazione del presente debito.

TOTALE DEBITO.....€. 22.462,82

Sulla base degli elementi documentali disponibili e su richiamati

ATTESTA

altresi che:

- trattasi di riconoscimento mediante procedura ex art. 73 D.lgs 118/2011;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- Sentenza n. 8761/2014 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 01/10/2014 e notificata in forma esecutiva in data 05/11/2014;
- Ordinanza di assegnazione RG. 4652/15;
- Quietanze del 30/11/2015 n.26796-26797-26798-26799-26800 della Banca Intesa SanPaolo spa.

Napoli, 16.03.2017

Il responsabile della p.o.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
Dott. Bruno De Filippis

8761

14364

CC 1575/14

04 NOV. 2014 03

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA

5 NOV 2014

NRG 33044/2013 [Anno]

2 copie Es. Proc.
2 copie Es. attr.
TRIBUNALE DI NAPOLI1. Sezione Lavoro e Prev.
Facciate p.
RichiedeXerografia GRATIS
(art. 10 L. 11/2/73 N.533)Napoli, 11/2/73 N.533
Napoli, 11/2/73 N.533RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia n. 81

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

STUDIO LEGALE E ASSOCIATO

MARRONE & MARINO

Via Casanova n. 7

Tel/Fax 0817134901 / 0817131220

80017 - Melito di Napoli (NA)

Partita IVA: 05373701217

TRIBUNALE DI NAPOLI, SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA, IN COMPOSIZIONE

MONOCRATICA, IN PERSONA DEL GIUDICE DEL LAVORO DOTT.SSA FABIANA CARLEO

ha pronunciato, nella pubblica udienza del 01.10.2014, a seguito di discussione orale la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al N.R.G. 33044/2013

TRA

Cioffi Antonio, nato il 01.05.1944, elett.te domiciliato in Melito, Via Casanova n. 7, presso lo studio dell' Avv. Massimo Marrone che lo rapp.ta e difende giusta procura a margine del ricorso introduttivo

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale

05 NOV 2014

U.O.D. 03 - Ambiente, Lavoro,
Personale n. 7,

RICORRENTE

CONTRO

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., elett.te dom.to in Napoli, Via S. Lucia n. 81, rapp.to e difeso dall' Avv. Fabrizio Niceforo

RESISTENTE

OGGETTO: quantificazione spettanze retributive in base a sentenza passata in giudicato**CONCLUSIONI:** come da verbali di causa**SVOGLIMENTO DEL PROCESSO**

Con ricorso ritualmente depositato presso la Cancelleria di questo Tribunale, Sezione Lavoro e Previdenza, il Sig. Antonio Cioffi conveniva in giudizio la Regione Campania deducendo che, con sentenza della Corte d'Appello di Napoli n. 4937/2011, passata in giudicato, in riforma della sentenza di I grado, era stato accertato il suo diritto a percepire l'indennità di cui all'art. 16, 3 comma, legge 253/1990, a decorrere dal gennaio del 2004. Elaborati i consequenziali conteggi e, attesa la mancata corresponsione della somma spettantegli, chiedeva che il Tribunale adito condannasse la Regione Campania al

pagamento, nei suoi confronti, della somma di € 13.776,90 oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Radicatosi il contraddittorio, la resistente la resistente si costituiva in giudizio solo in data odierna, impugnando la domanda.

Espletata l'istruttoria a mezzo di sole prove precostituite, la causa veniva rinviata all'udienza odierna con termine sino a dieci giorni prima per il deposito di note conclusionali davanti al sottoscritto Giudicante, nel frattempo subentrato in sostituzione del precedente Magistrato, il quale decideva la causa ai sensi dell'art. 429 c.p.c.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è fondata per quanto di ragione e va conseguentemente accolta.

A tal fine, mette conto di sottolineare che, il diritto del ricorrente a percepire l'indennità di cui all'art. 16, 3 comma, legge 253/1990, con decorrenza dal gennaio del 2004, è stato cristallizzato nella sentenza n. 4937/2011, passata in giudicato.

Nessun dubbio può dunque sussistere in ordine all'*an debeatur*, non essendo emersi fatti nuovi e sopravvenuti atti a privare d'efficacia la *res iudicata*.

Invero, come statuito costantemente dalla Suprema Corte, nei rapporti di durata, in relazione ai quali l'autorità della cosa giudicata ha come suo presupposto il principio *rebus sic stantibus*, la statuizione può essere modificata solo sulla base di fatti sopravvenuti alla sua formazione (Cass. 12554/98; Cass. n. 10420/2002; Cass. 7411/2004).

Fatti ed elementi nuovi non verificatisi nel caso di specie.

In ordine al *quantum*, preme osservarsi che la succitata sentenza della Corte d'Appello di Napoli ha riconosciuto l'emolumento è stato riconosciuto a partire dal gennaio del 2004.

Ne consegue che dai conteggi prodotti in atti, basati su idonei criterio di calcolo e non contestati da parte resistente, rimasta contumace, va detratta la somma di € 241,70 corrispondente alla mensilità di dicembre 2003.

Concludendo, dunque, la Regione Campania va condannata al pagamento, in favore del Sig. Antonio Cioffi, della somma di € 13.535,20, oltre interessi e rivalutazione dalla richiesta al saldo.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Giudice del Lavoro, definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, disattesa ogni contraria istanza, difesa ed eccezione, così decide:

- a) Accoglie il ricorso e per l'effetto condanna la Regione Campania al pagamento, nei confronti del Sig. Cioffi Antonio, della somma di € 13.535,20 oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla richiesta al saldo;
- b) Condanna la Regione Campania al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi € 2.150,00 di cui € 225,00 per spese, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. Massimo Marrone

Così deciso in Napoli, il 01.10.2014

Il Giudice del Lavoro
Dott.ssa Fabiana Carleo

IL FUNZIONARIO CAPO UFFICIO
ROBERTO SPADDA

Tribunale di Napoli
Sezione Lavoro e Previdenza

Il sottoscritto cancelliere attesta che la presente sentenza è stata
pronunciata e resa pubblica all'udienza del 1 OTT. 2014
Napoli - 1 OTT. 2014

Il Cancelliere

IL FUNZIONARIO CAPO UFFICIO
ROBERTO SPADDA

Relata di notifica

Si notifici a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t., dom.to per la carica alla
via S. Lucia n.81 – NAPOLI, per legale scienza.

UNIONE REGIONALE
le U.R.
destinatari
dell'ingestione
Cascone Maria Fortuna
- 5 NOV 2014
UFFICIO REGIONALE
DELLA REGIONE CAMPANIA

TRIBUNALE DI NAPOLI

V Sezione Civile

Procedura esecutiva presso terzi n.4652/2015

Il GE dott.ssa Caterina di Martino, sciolta la riserva che precede;

Visti gli atti della procedura esecutiva presso terzi indicata in epigrafe promossa da Cioffi Antonio nei confronti di Regione Campania (debitore) presso il terzo pignorato, Banco di Napoli s.p.a.

vista l'istanza di assegnazione, la dichiarazione del terzo e la documentazione agli atti; ritenuto che il credito del procedente portato dal titolo esecutivo (sentenza del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro n.8761/2014 dell'1.10.2014 sia pari a: euro 13535,20 per sorta capitale, euro 1177,56 per rivalutazione monetaria, euro 1802,10 per interessi legali, per il complessivo importo di euro 16514,86;

ritenuto che per spese della procedura esecutiva spetti l'importo di euro 838,00 incluse spese e competenze relative all'atto di precetto nonché compensi professionali per le successive attività occorrente (imposta di registrazione, copie e notifica del titolo esecutivo ecc.)- di cui euro 23,98 per spese vive ed euro 800,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA oltre rimborso spese forfetarie nella misura del 15%, (IVA e CPA da corrispondersi a presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore)con attribuzione al procuratore Avv. Massimo Marrone dichiaratosi anticipatario;

rilevato che il terzo pignorato ha reso dichiarazione di quantità positiva nei limiti del pignorato

ASSEGNA

Al creditore procedente e nei limiti del pignorato, le somme dovute dal terzo al debitore come segue:

-euro 838,00 a totale soddisfo delle spese per la fase esecutiva oltre IVA e CPA e rimborso spese forfetarie nella misura del 15%, (IVA e CPA da corrispondersi a presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore)con attribuzione al procuratore Avv.Massimo Marrone;

euro 16514,86 a totale soddisfazione del credito per cui si procede oltre spese successive occorrente (imposta di registrazione, copie della presente ordinanza ecc.), ove ne sia documentato l'anticipo, il tutto comunque nei limiti dell'importo pignorato

ORDINA

L'immediato pagamento delle somme pignorate

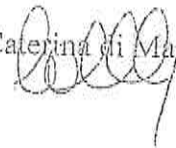
AUTORIZZA

il terzo pignorato a trattenere per sé su quanto dovuto euro 40,00 per la dichiarazione resa.

Si comunichi.

Napoli, 2.11.2015

Il g.e.
Dott.ssa Caterina di Martino



03 NOV 2015



2812

Marrone

6-11-15

5

*** Q U I E T A N Z A ***

DATA 30.11.2015

ENTE/ES

PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015

4784

46037

*** QUIETANZA N. 26796 ***

IL SOTTOSCRITTO CIOFFI ANTONIO

C/MARRONE VIA CASAMARTINO, 7
80017 MELITO DI NAPOLI (NA)

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 13.422,00 ***** (TREDICIMILAQUATTROCENTOVENTIDUE/00*****
)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2015 0001109 CREDITORE N. 001 Codice
R.G.E 004652/2015

NR. DISPOSIZIONE 442008 RIF. 087969 / 0/ 64/ 0/ 0

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
13.422,00	0,00	0,00 ES	13.422,00

PAGATO IL 30.11.2015

CON ASSEGNO CIRCOLARE

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

SENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

DATA 30.11.2015

ENTE/ES

PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015

4785

46037

* * * QUIETANZA N. 26797 * * *

IL SOTTOSCRITTO CIOFFI ANTONIO

C/MARRONE VIA CASAMARTINO, 7
80017 MELITO DI NAPOLI (NA)

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

IMPORTO DI EURO 3.302,97 ***** (TREMILATRECENTODUE/97*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2015 0001109 CREDITORE N. 001 PER
RITENUTE VERSATE A CURA DEL TESORIERE Codice R.G.E 004652/2015

IF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

MPORTO PROV.V.U

BOLLI

SPESE

IMPORTO PAGATO

3.302,97

0.00

0.00

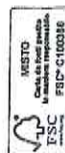
3.302,97

PAGATO IL 30.11.2015

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

SENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



Cartesa Sanpao per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

*** Q U I E T A N Z A ***

DATA 30.11.2015	ENTE/ES	PROV/U	CONTO
TESORERIA:	100/2015	4786	46037

*** QUIETANZA N. 26798 ***

IL SOTTOSCRITTO ST. LEG. ASS. MARRONE & MAISTO

26798 - 110.115,36 - 30.11.2015

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 1.115,36 ***** (MILLECENTOQUINDICI/36*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2015 0001109 CREDITORE N. 002 Codice
R.G.E 004652/2015

NR. DISPOSIZIONE 442009 RIF. 087969 / 0/ 52/ 0/ 0

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
1.115,36	0,00	0,00 ES	1.115,36

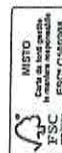
ACCR.SUL C/C IT92 A010 1039 9801 0000 0003 430
DELLA NOSTRA DI

PAGATO IL 30.11.2015

VALUTA BENEFICIARIO: 01.12.2015

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



*** Q U I E T A N Z A ***

DATA 30.11.2015	ENTE/ES	PROV/U	CONTO
TESORERIA:	100/2015	4787	46037

*** QUIETANZA N. 26799 ***

IL SOTTOSCRITTO ST. LEG. ASS. MARRONE & MAISTO

2015 0001109 - 4787 - 46037

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 198,03 ***** (CENTONOVANTAOTTO/03*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2015 0001109 CREDITORE N. 002 PER RITENUTE VERSATE A CURA DEL TESORIERE Codice R.G.E 004652/2015

IF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
198,03	0,00	0,00	198,03

PAGATO IL 30.11.2015
 PER QUIETANZA
 (FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)
 IL TESORIERE
 BANCO DI NAPOLI
 FILIALE DI

SENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



PER IL CLIENTE

*** QUIETANZA ***

DATA 30.11.2015

ENTE/ES

PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015

4788

46037

*** QUIETANZA N. 26800 ***

IL SOTTOSCRITTO BANCO DI NAPOLI RG 4652/15

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 40,00 ***** (QUARANTA/00*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2015 0001109 CREDITORE N. 003 Codice
R.G.E 004652/2015

RIF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
40,00	0,00	0,00 ES	40,00

PAGATO IL 30.11.2015

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

SENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PER IL CLIENTE